



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Bilancio e Contabilità finanziaria

Determinazione numero 2979 del 30/12/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA DI MODENA PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI (2026-2030) OLTRE EVENTUALE PROROGA CONTRATTUALE DI ANNI TRE. APPROVAZIONE PROGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE. PRENOTAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

La Provincia di Modena è soggetta alla disciplina del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.lgs. n. 267/2000 ed al sistema di “Armonizzazione dei bilanci” di cui al D.lgs. n. 118/2011, nonché alla disciplina del Codice dei contratti pubblici - D.lgs. 36/2023.

La Provincia di Modena è sottoposta al regime di tesoreria unica di cui alla Legge n. 720/1984 e le disponibilità dell'ente affluiscono nelle contabilità speciali presso la tesoreria dello Stato, nel circuito statale della tesoreria unica, vista anche l'abrogazione con la legge 207/2024 del sistema di tesoreria unica mista, introdotto dall'art. 7 del D.lgs. n. 279 del 1997 e peraltro non operativo dal 2012, a seguito di successivi interventi legislativi che ne hanno disposto la sospensione.

Il D.Lgs. n. 267/2000 art. 209 comma 1 definisce il servizio di tesoreria: “...*consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie*”.

L'art. 210 comma 2 del decreto sopracitato dispone che il rapporto con il tesoriere venga regolato sulla base di una convenzione deliberata dal Consiglio Provinciale.

L'attuale Convenzione di Tesoreria è in scadenza al 31/12/2025, risulta dunque necessario attivare una nuova procedura ad evidenza pubblica per la selezione del Tesoriere.

La procedura di affidamento trova la sua regolazione all'interno del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, in quanto i servizi di tesoreria non sono esclusi dal suo campo di applicazione, precisando che il servizio non ha la natura di “concessione” essendo svolto dietro un corrispettivo determinato in sede di gara.

L'affidamento del servizio deve essere effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica, come disposto dall'art. 210, comma 1 D.lgs. n. 267/2000, tenuto conto di quanto stabilito dal regolamento di contabilità vigente, approvato con delibera di consiglio n. 105 del 15/12/2017 (art. 54); le disposizioni di cui sopra devono essere integrate con la disciplina in tema di appalti pubblici contenuta nel D.lgs. 36/2023 secondo quanto sottolineato da ANAC nel parere 49/2023.

L'appalto sarà pertanto affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.

Il servizio non è presente nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi in quanto trattasi di affidamento inferiore a 140.000,00 euro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 All. I.5 art. 6.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 72 del 30/09/2025, allegata al presente atto, è stato approvato lo schema di convenzione (parte B del capitolato prestazionale di seguito parte B) per l'affidamento del Servizio di Tesoreria di durata quinquennale a partire dal 2026 dal momento di effettivo avvio del servizio

È stata predisposta una relazione tecnico-illustrativa (parte A del capitolato prestazionale di seguito parte A) allegata al presente atto.

Lo schema di Convenzione approvato prevede all'art. 22 che per tutte le prestazioni richieste dalla Convenzione stessa, l'Ente corrisponda al Tesoriere un corrispettivo forfettario annuo comprensivo quindi di tutti gli oneri connessi al servizio ai sensi dello stesso art. 22.

Per l'appalto in oggetto inoltre non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente come specificato anche all'art. 27 dello Schema di Convenzione approvato.

Il servizio deve essere qualificato come di natura intellettuale nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse, come pure risulta dalla relazione di determinazione dell'importo a base d'asta allegata alla presente.

Non è pertanto necessario procedere alla determinazione del costo della manodopera.

Le attività che il tesoriere dovrà svolgere in base alla convenzione, integrata con l'offerta tecnica del concorrente, sono remunerate mediante il corrispettivo annuo onnicomprensivo stimato a base d'asta in € 25.000,00 (oneri fiscali esclusi se dovuti), con oneri per la sicurezza da interferenze pari a zero, per un totale su cinque anni di € 125.000,00, come risulta dalla relazione tecnico-illustrativa.

Il quadro economico del progetto è composto come segue:

- importo totale posto a base di gara per l'intera durata dell'affidamento pari a € 125.000,00
- oneri della sicurezza = € 0,00;
- IVA = esente ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972 (come chiarito anche dall'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 188/2023)
- incentivi tecnici 2% art. 45 D.Lgs. 36/2023 € 2.500,00
- contributo ANAC 250,00
- Totale = € 127.750,00.**

Non sono ammessi importi al rialzo rispetto alle condizioni economiche predefinite.

All'art. 26 dello schema di Convenzione approvato è prevista l'opzione di proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per ulteriori anni 3, pertanto considerando tale eventuale opzione, l'importo complessivo stimato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, è pari a $(25.000 \times 5) + (25.000 \times 3) = € 200.000,00$ IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972).

La valutazione delle offerte avverrà secondo la seguente ripartizione, così come indicato nella relazione tecnico-illustrativa (parte A):

- offerta tecnica: punti 60
- offerta economica: punti 40

A) OFFERTA TECNICA

Il Concorrente dovrà sviluppare per ciascuno dei criteri sottoindicati una puntuale descrizione dei modelli, metodi, strategie, modalità organizzative, operative e gestionali previsti. I criteri di valutazione dell'offerta tecnica con i relativi punteggi sono:

N°	Criteri di valutazione	Punti max
1	Modalità informatiche di gestione del servizio	24
2	Gestione organizzativa e professionalità	24
3	Servizi aggiuntivi	11
4	Certificazione di parità di genere Uni/PdR 125/2022	1
	TOTALE	60

Così dettagliati:

Criterio n. 1 - Modalità informatiche di gestione del servizio - punteggio massimo 24 (D)

Il Concorrente dovrà descrivere il modello su cui si basa il sistema informatico utilizzato dalla banca nella gestione del servizio di tesoreria evidenziando le peculiarità del sistema di gestione delle tesorerie rispetto allo standard per le aziende private. In particolare, dovranno essere evidenziate le funzionalità messe a punto per soddisfare le esigenze tipiche degli enti locali, e le procedure messe in atto per garantire sicurezza dei dati, dei pagamenti e delle informazioni, oltre alle funzionalità di estrazione dati e della reportistica presente. Il modello sarà valutato in base alla rispondenza alle esigenze dell'Ente, all'efficienza gestionale, alla velocità di esecuzione delle attività richieste e sicurezza informatica delle informazioni. Il Concorrente dovrà inoltre evidenziare le caratteristiche di eventuali piattaforme messe a disposizione dell'Ente, descrivendone il funzionamento, il sistema di visualizzazione dei dati, la modalità assegnazione da parte della banca delle profilazioni agli utenti dell'Ente, le procedure di garanzia della sicurezza e riservatezza delle informazioni, la reportistica standard. Particolare apprezzamento sarà dato alle soluzioni tecnologicamente semplici per l'Ente e prive di acquisizioni di competenze specifiche sugli strumenti messi a disposizione.

Criterio n. 2 – Gestione organizzativa e professionalità – punteggio massimo 24 (D)

Il Concorrente dovrà evidenziare il modello organizzativo con cui la banca intende gestire il servizio di tesoreria, indicando le figure, le professionalità (esplicitando gli anni di attività in ruoli analoghi a quello rivestito), i ruoli e le modalità di interfaccia con i dipendenti dell'Ente per la gestione del servizio. Particolare focus dovrà essere fatto in relazione alle modalità di soluzione di problemi relativi alla mancata esecuzione di mandati o alla materiale difficoltà di registrare nel conto di tesoreria incassi a favore dell'Ente. La commissione valuterà positivamente la presenza di gruppi di lavoro dedicati esclusivamente ai servizi di tesoreria ed in particolare al servizio di tesoreria dell'Ente e l'esperienza del personale indicato.

Criterio n. 3 – Servizi aggiuntivi – punteggio massimo 11 (D)

Il concorrente indicherà la disponibilità a svolgere altri servizi aggiuntivi che saranno valutati dalla Commissione in relazione all'utilità, alla fattibilità e alla coerenza con l'oggetto dell'appalto. Ad esempio l'installazione, presso i locali della Provincia, di uno sportello bancomat (ATM) a disposizione dei dipendenti senza oneri per l'Ente.

Criterio n. 4 - Certificazione di parità di genere Uni/PdR 125/ 2022 punteggio massimo 1

Il possesso o meno della certificazione di parità di genere Uni/PdR 125/ 2022 determina il seguente punteggio:

- ☐ SI Punti 1
- ☐ NO Punti 0

B) OFFERTA ECONOMICA

I parametri, le condizioni ed i limiti dell'offerta economica sono i seguenti:

NR	PARAMETRO	CONDIZIONI	LIMITE	OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
1	TASSO DI INTERESSE ATTIVO APPLICATO SULLE GIACENZE DI CASSA E SU EVENTUALI DEPOSITI COSTITUITI PRESSO IL TESORIERE Art.4 c.10 della Convenzione	Da indicare con un massimo di due decimali,	maggiore di 0%	maggiore di 0%	10
2	TASSO DI INTERESSE PASSIVO APPLICATO SULL'UTILIZZO DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA Art. 11 della Convenzione - art. 222 D.lgs. 26772000	Spread contrattuale 2,60%. Spread offerto in %. Lo spread offerto sarà da aggiungere Tasso Euribor 3m., base 365 gg., riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, da indicare con un massimo di due decimali, vigente tempo per tempo.	Spread massimo 2,60%	Spread offerto	10
3	COMMISSIONI APPLICATE ALLE FIDEIUSSIONI (Commissione applicata sull'importo garantito espressa in percentuale) Art. 12 della Convenzione-Art.195 e 222 T.U.	Non è ammesso un rialzo %	% Massima 2%	offerta di commissione	10
4	Canone annuo per esecuzione del servizio di tesoreria	Non sono ammessi importi al rialzo rispetto alle condizioni economiche predefinite.	€ 25.000,00 max	% di ribasso sul prezzo, massimo due decimali	10

La mancata presentazione di proposte migliorative relativamente ai punti 1, 2 e 3 dell'offerta economica (lettera B) e ai criteri di cui all'offerta tecnica (lettera A) determinerà un punteggio pari a zero.

Il servizio riveste per l'Ente carattere di obbligatorietà e unicità in quanto composto da prestazioni strettamente integrate tra loro anche operativamente mediante strumenti informatici ed automatizzati che impediscono il frazionamento del servizio e pertanto non è possibile una suddivisione dell'appalto di servizi in lotti funzionali.

Pertanto per l'attuazione del Servizio di Tesoreria sussiste la necessità di individuare un unico soggetto che ponga in essere tutte le attività necessarie ai sensi dello Schema di convenzione approvato (parte B) e della vigente normativa.

I requisiti di partecipazione (di idoneità professionale, economico-finanziari e di esecuzione), sono illustrati nella Relazione tecnico-illustrativa (parte A del capitolato prestazionale) parte integrante del presente atto.

Allo stato attuale non sono disponibili convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercenter-ER per la tipologia di servizi di cui sopra né convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e s.m.i.

Gli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cui devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici.

Pertanto la presente procedura d'appalto sarà svolta tramite la piattaforma regionale di approvvigionamento digitale Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), gestita da Intercent-ER e certificata da AgiD per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (BDGP) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36 del 2023.

La pubblicità degli atti di gara, ai sensi del D.Lgs. n. 36/23, verrà effettuata tramite la predetta piattaforma digitale SATER in interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)- sezione Piattaforma di Pubblicità a valore legale (PVL), gestita dall'A.N.AC..

Si richiama la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e si precisa che le tasse per contribuzione A.N.AC., nel caso in questione, considerato il valore dell'appalto, pari a € 250,00, sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto (delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024).

Si dà atto che il codice identificativo gara (CIG) sarà assegnato al momento del caricamento degli atti di gara su SATER.

Le specifiche tecniche del servizio e tutti gli elementi propri del capitolato sono contenuti nello schema di convenzione (parte B) pertanto non si ritiene di predisporre il capitolato speciale di appalto.

Il responsabile unico di progetto è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffaele Guzzardi.

La responsabile della Centrale Unica di Committenza (CUC) è la Dirigente del Servizio appalti e contratti dott.ssa Barbara Bellentani.

Il Presidente ha approvato con proprio atto n. 3 del 13.01.2025 il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) Di richiamare integralmente i contenuti esposti in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare la relazione-tecnico illustrativa (parte A del capitolato prestazionale) per l'affidamento del servizio di tesoreria di durata quinquennale a partire dall'anno 2026 dal momento di effettivo avvio del servizio.
- 3) Di dare atto che è prevista una eventuale proroga contrattuale per un periodo massimo di tre anni e pertanto l'importo complessivo stimato, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, è pari a € 200.000,00.
- 4) Di approvare quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria di durata quinquennale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023, in base ai criteri descritti in premessa, per un importo annuo pari ad € 25.000,00 per un valore complessivo stimato in € 125.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972, come chiarito anche dall'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 188/2023).
- 5) Di stabilire che il servizio affidato dovrà svolgersi sulla base dello schema di Convenzione approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 72 del 30.09.2025 (parte B del capitolato prestazionale) e secondo le condizioni economiche determinate a seguito della gara.
- 6) Di dare atto che ai sensi degli artt. 211 e 217 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 23 della suddetta Convenzione, il Tesoriere risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, per eventuali danni causati all'Ente o a terzi nell'espletamento del servizio.
- 7) Di esonerare i concorrenti dalla presentazione della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta trattandosi di importo inferiore alla soglia comunitaria
- 8) Di dare atto che la presente procedura d'appalto sarà svolta tramite la piattaforma regionale di approvvigionamento digitale Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), gestita da Intercent-ER e certificata da AgID per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (BDCP) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36 del 2023.
- 9) Di dare atto che, ai sensi degli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER.
- 10) Di dare atto che il quadro economico del progetto è composto come segue:

- importo totale posto a base di gara per l'intera durata dell'affidamento pari a € 125.000,00;
- oneri della sicurezza = € 0,00;
- IVA = IVA esente ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972
- incentivi tecnici 2% art. 45 D.Lgs. 36/2023 € 2.500,00
- Contributo ANAC = € 250,00
- Totale = € 127.750,00.**

- 11) Di prenotare, tenuto conto della potenziale decorrenza del contratto, la somma pari a € 125.000,00 come segue:
 - quanto a € 18.750,00 del PEG 2025-2027 annualità 2026
 - quanto a € 25.000,00 del PEG 2025-2027 annualità 2027
 - la differenza ripartita sulle restanti annualità fino alla scadenza contrattuale della Convenzione di Tesoreria, al capitolo 158 "Spese per gestione conto di tesoreria e c/c p."
- 12) Di dare atto che le risorse finanziarie relative all'eventuale opzione di proroga contrattuale saranno impegnate con successivo atto qualora venisse esercitata tale opzione.
- 13) Di impegnare la somma complessiva pari a € 2.500 a titolo di incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 sul capitolo 158 "Spese per gestione conto di tesoreria e c/c p." suddivisa come segue, tenuto conto della potenziale decorrenza del contratto:

- quanto a € 375,00 annui del PEG 2025-2027 annualità 2026
 - quanto a € 500,00 del PEG 2025-2027 annualità 2027
 - la differenza ripartita sulle restanti annualità fino alla scadenza contrattuale della Convenzione di Tesoreria.
- 14) dare atto che le spese per l'espletamento della procedura di gara, pari ad € 250,00 per contributo di gara A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/09, trovano copertura finanziaria nel PEG 2026 al capitolo cap. 158 "Spese per gestione conto di tesoreria e c/c p."
 - 15) Di impegnare la somma pari a € 250,00 a titolo di contributo di gara A.N.A.C. di cui al suddetto punto 14) al cap.158 "Spese per gestione conto di tesoreria" del PEG 2025-2027 annualità 2026.
 - 16) Di dare atto che il servizio non è presente nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi in quanta trattasi di affidamento inferiore a 140.000,00 euro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 All. I.5 art. 6.
 - 17) Di dare atto che il codice identificativo gara (CIG) sarà assegnato al momento del caricamento degli atti di gara su SATER.
 - 18) Di dare atto che il Responsabile unico del progetto e del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffale Guizzardi e la responsabile della gara di affidamento è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dott.ssa Barbara Bellentani.
 - 19) Di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) la dott.ssa Maria Teresa Pacchioni e Direttore Operativo rag. Barbara Martinelli ai sensi dell'allegato II.14 art. 32 del D.Lgs 36/2023.
 - 20) Di incaricare la CUC relativamente agli atti di indizione inerenti la procedura di gara.
 - 21) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1).
 - 22) Di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità finanziaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
 - 23) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE PER IL PERIODO 2026-2030
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA (PARTE A DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE)

Art. 1 - PREMESSE

Il 31 dicembre 2025 è prevista la scadenza del contratto relativo alla gestione del servizio di tesoreria della Provincia di Modena.

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del servizio di tesoreria ad un operatore autorizzato a svolgere l'attività bancaria, di cui all'art. 10 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in conformità alle disposizioni del TUEL. L'operatore individuato assume l'incarico di Tesoriere e provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi.

Il servizio di tesoreria deve essere assicurato senza soluzione di continuità essendo indispensabile per il funzionamento dell'Ente.

Il servizio è regolato sulla base dello schema di convenzione "Convenzione del servizio di tesoreria 2026-2030" approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 72 del 30.09.2025 (parte B del capitolato prestazionale, di seguito parte B).

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di tesoreria è disciplinato dal Titolo V - Parte II del TUEL tenuto conto di quanto disposto dal regolamento di contabilità vigente della Provincia di Modena, approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 105 del 15/12/2017.

Il servizio di tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Ente ed in particolare i servizi di riscossione e di pagamento, la tenuta dei conti correnti e della liquidità fruttifera ed infruttifera e delle somme a destinazione vincolata secondo l'articolo 209 comma 3-bis del TUEL. Il servizio ha per oggetto altresì la custodia di titoli e valori e le ulteriori prestazioni descritte nello schema di convenzione (parte B), ed offerte in sede di gara.

Il servizio include anche tutti gli adempimenti connessi dalle disposizioni legislative nazionali e comunitarie vigenti ed altresì alle disposizioni dello statuto e regolamento di contabilità dell'Ente, tra cui, a titolo esemplificativo, la resa del conto giudiziale.

Il presente servizio includerà altresì miglievie/servizi aggiuntivi offerti dal concorrente in sede di gara.

Si precisa che l'Ente si avvale di un intermediario tecnologico per il colloquio con la piattaforma SIOPE+ che gestisce la firma, l'invio, la ricezione dei flussi e delle relative ricevute, ivi compreso il giornale di cassa ed il prospetto delle disponibilità liquide. Tale intermediario è altresì incaricato della conservazione secondo le normative vigenti di tutti i documenti firmati digitalmente.

Il servizio riveste per l'Ente carattere di obbligatorietà e unicità in quanto composto da prestazioni strettamente integrate tra loro anche operativamente mediante strumenti informatici ed automatizzati che impediscono il frazionamento del servizio stesso. Pertanto, non è possibile una suddivisione dell'appalto di servizi in lotti funzionali.

Ogni deposito comunque costituito ed intestato all'Ente deve essere garantito dal Tesoriere che ne assume diretta responsabilità rispondendo con il proprio patrimonio per eventuali danni arrecati all'Ente o a terzi, ai sensi dell'art. 211 del Tuel.

Per consentire agli offerenti di valutare la consistenza del servizio, che dovrà essere svolto per conto della Provincia di Modena, si riportano di seguito i dati contabili più significativi relativi al triennio 2022-2024.

DATI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Anticipazione media di tesoreria</i>	0	0	0
<i>Numero Mandati</i>	8.581	8.745	9.109
<i>Numero Reversali</i>	7.590	8.089	7.163
<i>Importo pagamenti (c/competenza e c/residui)</i>	126.233.685,90	132.376.480,65	136.490.042,32
<i>Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)</i>	119.057.332,50	120.422.843,06	120.456.228,01
<i>Giacenza di cassa media presso il Tesoriere</i>	71.760.816,95	55.988.736,25	44.502.638,00
<i>Importi Fidejussioni (al 31/12)</i>	0	0	0

Giacenza di cassa presso il tesoriere al 30/09/2025 € 22.268.265,66

Dipendenti Provincia di Modena circa 250

Popolazione residente al 01.04.2025 709.874

Art. 3 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Per la tipologia stessa del servizio, nonché per il fatto che lo stesso si svolge in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità dell'Amministrazione, non sussistono rischi da interferenze e quindi, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. N. 81/2008, non occorre predisporre il documento unico di valutazione dei rischi.

Art. 4 - DURATA, OPZIONI E RINNOVI

Il servizio ha una durata di 5 anni a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2030, o comunque dal momento di effettivo avvio del servizio. Il contratto può essere oggetto di proroga contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, per un massimo di ulteriori 3 anni.

L'eventuale proroga contrattuale dovrà avvenire agli stessi patti e condizioni del contratto originario ai sensi del comma 10 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi di quanto indicato all'art 26 dello schema di convenzione la proroga contrattuale di cui sopra, può essere esercitata, dandone comunicazione al tesoriere, entro 30 giorni prima della scadenza del quinquennio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto in corso di esecuzione può essere oggetto di proroga tecnica (ulteriore anche rispetto alla proroga di anni 3 (tre) già prevista) per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate allo stesso comma 11 dell'articolo 120 sopra citato. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto in essere.

Art. 5 - VALORE DELL'APPALTO E PROSPETTO ECONOMICO

Lo schema di convenzione (parte B) prevede all'art. 22 che per tutte le prestazioni richieste dalla convenzione l'Ente corrisponde al Tesoriere un corrispettivo forfettario annuo di cui all'offerta presentata in sede di gara. Non sono ammessi importi al rialzo rispetto alle condizioni economiche predefinite.

Le attività che il Tesoriere dovrà svolgere in base alla convenzione, integrata con l'offerta tecnica del concorrente, sono remunerate mediante il corrispettivo annuo omnicomprensivo stimato a base d'asta in € 25.000,00 (oneri fiscali esclusi se dovuti).

La stima è stata elaborata tenendo conto:

- a) del numero delle Reversali e dei Mandati degli ultimi tre anni (2022-2023-2024) attribuendo un **costo teorico unitario di € 0,80** per ciascun mandato di pagamento o reversale di incasso (comprensivo di utile e spese generali d'impresa). Il totale annuo viene calcolato moltiplicando il costo unitario per il numero delle operazioni previste

	2022	2023	2024
<i>costi teorici Mandati</i>	€ 6.864,80	€ 6.996,00	€ 7.287,20
<i>Costi teorici reversali</i>	€ 6.072,00	€ 6.471,20	€ 5.730,40
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Giacenza di cassa al 31/12 presso il Tesoriere</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Importi Fidejussioni (al 31/12)</i>	€ 0	€ 0	€ 0
Totale netto	€ 12.936,80	€ 13.467,20	€ 13.017,60
Totale senza remunerazione giacenza di cassa	€ 12.936,80	€ 13.467,20	€ 13.017,60

Valore medio € 13.140,53

- b) del costo della manodopera (preso in esame ai soli fini della determinazione di un prezzo congruo dell'appalto) considerato che il servizio di gestione finanziaria dell'Ente è di tipo standardizzato, altamente informatizzato e caratterizzato da elevato tecnicismo: (1 impiegato 3a Area – 4° livello , 2 impiegati 3a Area – 2° livello) impiegati per circa il 10% del loro tempo totale sul servizio di tesoreria dell'Ente.

Dati CCNL

3a Area 2° Livello- costo mensile	2.861,88 €
3a Area 2° Livello- Numero addetti	2,00
Costo personale annuo (x 13) A	74.408,88
3a Area 4° Livello	3.306,90 €
3a Area 4° Livello- Numero addetti	1,00
Costo personale annuo (x 13) B	42.989,70
Costo totale annuo personale: A+B	117.398,58
percentuale tempo dedicata al servizio	10%
Costo annuo del personale (C)	11.739,86
Costo teorico reversali e mandati (D)	13.140,53
Totale stimato canone tesoreria C+D	24.880,39 €
Arrotondamento	€ 25.000,00

La stima è stata elaborata tenendo conto di tutte le attività che il Tesoriere dovrà svolgere nel rispetto del SIOPE+ e delle circolari/delibere di AGID, di Banca d'Italia, del Ministero dell'economia e delle finanze, di ANAC, oltre che dello schema di convenzione (parte B) e dei costi che il Tesoriere dovrà sostenere per garantire strumenti sempre aggiornati.

Non è stato incluso all'interno delle condizioni economiche il costo di un eventuale servizio di intermediazione per la vendita dei titoli.

Non è stato incluso nel valore dell'offerta il valore degli interessi determinato sulle giacenze positive o negative del conto corrente di tesoreria.

Il valore del servizio posto a base di gara per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2030 è stimato in euro 125.000 (25.000X5) IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972 come chiarito anche dall'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 188/2023).

Il valore delle opzioni previste dall'art. 26 dello schema di Convenzione approvato (proroga contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 è stimato in euro 75.000,00 (25.000X3) IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972).

Pertanto, considerando la previsione di un'eventuale proroga contrattuale il valore complessivo presunto e stimato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari a euro 200.000,00 (25.000X8) IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972).

L'importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a "0,00" (zero).

Art. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria i soggetti indicati dall'art. 208 del D.Lgs. 267/2000.

Per potere partecipare alla gara i soggetti di cui sopra, a pena inammissibilità, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023; operano, altresì, le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

I partecipanti devono inoltre essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

requisiti di idoneità professionale:

- l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per un'attività rientrante nell'oggetto della presente gara.
- possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.l.gs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 indicando la normativa di riferimento, gli estremi di iscrizione all'albo di cui agli art. 13 e 64 del l D.l.gs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.

requisiti economico finanziari:

- Capitale sociale minimo 1.500.000.000 interamente versato

requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

- l'operatore deve aver svolto, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, il Servizio di Tesoreria in almeno 3 Enti locali (ai sensi dell'art. 2 del TUEL) aventi popolazione non inferiore a 50.000 abitanti.

Requisito di esecuzione

- l'operatore si impegna ad avere un'adeguata presenza operativa sul territorio cittadino, all'avvio del servizio, mediante almeno una sede operativa (filiale) sul territorio cittadino, o sarà disponibile ad aprirla.
- disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del Servizio di Tesoreria ed il collegamento diretto on-line tra Ente e Tesorerie, idonei a garantire le modalità gestionali previste dalla Convenzione ed analiticamente descritte nello schema di convenzione;
- possedere tutte le procedure necessarie per la predisposizione, attivazione e gestione degli ordinativi (Mandati e Reversali) informatici (OPI) e allo scambio di ogni informazione e documento con firma digitale secondo le normative vigenti in materia di documento elettronico.

Art. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del comma 1 dell'art. 108 del medesimo decreto, sulla base della seguente ripartizione:

- offerta economica: punti 40
- offerta tecnica: punti 60

La ripartizione del punteggio tra componente economica (40 punti) e componente tecnica (60 punti) è determinata in relazione alla natura del servizio di tesoreria, che richiede capacità molto elevate sotto il profilo tecnico organizzative che assume un rilievo prevalente ai fini dell'efficienza della gestione.

Tale ponderazione rispetta i principi di proporzionalità e adeguatezza di cui all'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, assicurando la valorizzazione della qualità del servizio offerto.

Art. 8 – CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELL'OFFERTA ECONOMICA

In aggiunta a quanto all'art. 5 primo periodo della presente relazione tecnica, la prestazione dovrà prevedere anche:

- a) sulle giacenze attive la maturazione di interessi sulla base di un tasso percentuale maggiore di zero che sarà determinato in sede di gara; durante la vigenza del contratto in nessun caso il tasso attivo potrà essere negativo e nessuna somma sarà pagata dall'ente per il deposito delle giacenze di cassa;
- b) l'esclusione di commissioni e/o percentuali a favore del tesoriere applicate sulle disponibilità dei fondi;
- c) sulle eventuali giacenze passive (art. 11 dello schema di convenzione parte B) dovrà essere previsto un tasso di interesse percentuale calcolato tenendo conto di un indice di riferimento e lo spread percentuale applicato, entrambi determinati in sede di gara; lo spread indicato nella determina a contrarre potrà essere oggetto di offerta migliorativa da parte del concorrente;
- d) commissione applicata ad eventuali fidejussioni espressa in percentuale e definita in sede di gara; la percentuale indicata nella determina a contrarre potrà essere oggetto di offerta migliorativa da parte del concorrente

Art. 9 - CLAUSOLE SOCIALI

Trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono previste clausole sociali.

Art. 10 - RESPONSABILE DI PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto individuato per il servizio di tesoreria è il Dott. Raffaele Guizzardi.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il servizio finanziario della Provincia di Modena:
pacchioni.t@provincia.modena.it tel 059 209272.

Art. 11 – BONIFICI ISTANTANEI

Il Concorrente dovrà disporre di procedure informatiche essere in grado di soddisfare, nei tempi di legge, le richieste di bonifici istantanei, servizio che dovrà essere erogato alle medesime condizioni dei bonifici ordinari pertanto a costo zero per l'Ente, visto che il costo annuo del servizio è omnicomprensivo dei costi relativi a tali bonifici, con ordinativi di riscossione (reversali) e di pagamento (mandati) emessi con la clausola “senza spese”.

Art. 12 – APPLICAZIONE PENALI, CONTESTAZIONI ED INADEMPIMENTI

Qualora siano rilevate gravi difformità alle modalità di esecuzione del contratti il RUP/DEC provvederà ad una prima diffida scritta.

All'adozione di tre diffide si configura grave inadempienza per la risoluzione del contratto.

Art. 13 – NORME TRANSITORIE

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle disposizioni del Codice dei Contratti (D.L.gs. 36/2023) e alle norme del Codice Civile ove compatibili.

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE PER IL PERIODO 2026-2030
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA (PARTE A DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE)

Art. 1 - PREMESSE

Il 31 dicembre 2025 è prevista la scadenza del contratto relativo alla gestione del servizio di tesoreria della Provincia di Modena.

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del servizio di tesoreria ad un operatore autorizzato a svolgere l'attività bancaria, di cui all'art. 10 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in conformità alle disposizioni del TUEL. L'operatore individuato assume l'incarico di Tesoriere e provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi.

Il servizio di tesoreria deve essere assicurato senza soluzione di continuità essendo indispensabile per il funzionamento dell'Ente.

Il servizio è regolato sulla base dello schema di convenzione "Convenzione del servizio di tesoreria 2026-2030" approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 72 del 30.09.2025 (parte B del capitolato prestazionale, di seguito parte B).

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di tesoreria è disciplinato dal Titolo V - Parte II del TUEL tenuto conto di quanto disposto dal regolamento di contabilità vigente della Provincia di Modena, approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 105 del 15/12/2017.

Il servizio di tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Ente ed in particolare i servizi di riscossione e di pagamento, la tenuta dei conti correnti e della liquidità fruttifera ed infruttifera e delle somme a destinazione vincolata secondo l'articolo 209 comma 3-bis del TUEL. Il servizio ha per oggetto altresì la custodia di titoli e valori e le ulteriori prestazioni descritte nello schema di convenzione (parte B), ed offerte in sede di gara.

Il servizio include anche tutti gli adempimenti connessi dalle disposizioni legislative nazionali e comunitarie vigenti ed altresì alle disposizioni dello statuto e regolamento di contabilità dell'Ente, tra cui, a titolo esemplificativo, la resa del conto giudiziale.

Il presente servizio includerà altresì miglievie/servizi aggiuntivi offerti dal concorrente in sede di gara.

Si precisa che l'Ente si avvale di un intermediario tecnologico per il colloquio con la piattaforma SIOPE+ che gestisce la firma, l'invio, la ricezione dei flussi e delle relative ricevute, ivi compreso il giornale di cassa ed il prospetto delle disponibilità liquide. Tale intermediario è altresì incaricato della conservazione secondo le normative vigenti di tutti i documenti firmati digitalmente.

Il servizio riveste per l'Ente carattere di obbligatorietà e unicità in quanto composto da prestazioni strettamente integrate tra loro anche operativamente mediante strumenti informatici ed automatizzati che impediscono il frazionamento del servizio stesso. Pertanto, non è possibile una suddivisione dell'appalto di servizi in lotti funzionali.

Ogni deposito comunque costituito ed intestato all'Ente deve essere garantito dal Tesoriere che ne assume diretta responsabilità rispondendo con il proprio patrimonio per eventuali danni arrecati all'Ente o a terzi, ai sensi dell'art. 211 del Tuel.

Per consentire agli offerenti di valutare la consistenza del servizio, che dovrà essere svolto per conto della Provincia di Modena, si riportano di seguito i dati contabili più significativi relativi al triennio 2022-2024.

DATI FINANZIARI	2022	2023	2024
<i>Anticipazione media di tesoreria</i>	0	0	0
<i>Numero Mandati</i>	8.581	8.745	9.109
<i>Numero Reversali</i>	7.590	8.089	7.163
<i>Importo pagamenti (c/competenza e c/residui)</i>	126.233.685,90	132.376.480,65	136.490.042,32
<i>Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)</i>	119.057.332,50	120.422.843,06	120.456.228,01
<i>Giacenza di cassa media presso il Tesoriere</i>	71.760.816,95	55.988.736,25	44.502.638,00
<i>Importi Fidejussioni (al 31/12)</i>	0	0	0

Giacenza di cassa presso il tesoriere al 30/09/2025 € 22.268.265,66

Dipendenti Provincia di Modena circa 250

Popolazione residente al 01.04.2025 709.874

Art. 3 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Per la tipologia stessa del servizio, nonché per il fatto che lo stesso si svolge in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità dell'Amministrazione, non sussistono rischi da interferenze e quindi, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. N. 81/2008, non occorre predisporre il documento unico di valutazione dei rischi.

Art. 4 - DURATA, OPZIONI E RINNOVI

Il servizio ha una durata di 5 anni a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2030, o comunque dal momento di effettivo avvio del servizio. Il contratto può essere oggetto di proroga contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, per un massimo di ulteriori 3 anni.

L'eventuale proroga contrattuale dovrà avvenire agli stessi patti e condizioni del contratto originario ai sensi del comma 10 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi di quanto indicato all'art 26 dello schema di convenzione la proroga contrattuale di cui sopra, può essere esercitata, dandone comunicazione al tesoriere, entro 30 giorni prima della scadenza del quinquennio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto in corso di esecuzione può essere oggetto di proroga tecnica (ulteriore anche rispetto alla proroga di anni 3 (tre) già prevista) per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate allo stesso comma 11 dell'articolo 120 sopra citato. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto in essere.

Art. 5 - VALORE DELL'APPALTO E PROSPETTO ECONOMICO

Lo schema di convenzione (parte B) prevede all'art. 22 che per tutte le prestazioni richieste dalla convenzione l'Ente corrisponde al Tesoriere un corrispettivo forfettario annuo di cui all'offerta presentata in sede di gara. Non sono ammessi importi al rialzo rispetto alle condizioni economiche predefinite.

Le attività che il Tesoriere dovrà svolgere in base alla convenzione, integrata con l'offerta tecnica del concorrente, sono remunerate mediante il corrispettivo annuo omnicomprensivo stimato a base d'asta in € 25.000,00 (oneri fiscali esclusi se dovuti).

La stima è stata elaborata tenendo conto:

- a) del numero delle Reversali e dei Mandati degli ultimi tre anni (2022-2023-2024) attribuendo un **costo teorico unitario di € 0,80** per ciascun mandato di pagamento o reversale di incasso (comprensivo di utile e spese generali d'impresa). Il totale annuo viene calcolato moltiplicando il costo unitario per il numero delle operazioni previste

	2022	2023	2024
<i>costi teorici Mandati</i>	€ 6.864,80	€ 6.996,00	€ 7.287,20
<i>Costi teorici reversali</i>	€ 6.072,00	€ 6.471,20	€ 5.730,40
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Giacenza di cassa al 31/12 presso il Tesoriere</i>	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Importi Fidejussioni (al 31/12)</i>	€ 0	€ 0	€ 0
Totale netto	€ 12.936,80	€ 13.467,20	€ 13.017,60
Totale senza remunerazione giacenza di cassa	€ 12.936,80	€ 13.467,20	€ 13.017,60

Valore medio € 13.140,53

- b) del costo della manodopera (preso in esame ai soli fini della determinazione di un prezzo congruo dell'appalto) considerato che il servizio di gestione finanziaria dell'Ente è di tipo standardizzato, altamente informatizzato e caratterizzato da elevato tecnicismo: (1 impiegato 3a Area – 4° livello , 2 impiegati 3a Area – 2° livello) impiegati per circa il 10% del loro tempo totale sul servizio di tesoreria dell'Ente.

Dati CCNL

3a Area 2° Livello- costo mensile	2.861,88 €
3a Area 2° Livello- Numero addetti	2,00
Costo personale annuo (x 13) A	74.408,88
3a Area 4° Livello	3.306,90 €
3a Area 4° Livello- Numero addetti	1,00
Costo personale annuo (x 13) B	42.989,70
Costo totale annuo personale: A+B	117.398,58
percentuale tempo dedicata al servizio	10%
Costo annuo del personale (C)	11.739,86
Costo teorico reversali e mandati (D)	13.140,53
Totale stimato canone tesoreria C+D	24.880,39 €
Arrotondamento	€ 25.000,00

La stima è stata elaborata tenendo conto di tutte le attività che il Tesoriere dovrà svolgere nel rispetto del SIOPE+ e delle circolari/delibere di AGID, di Banca d'Italia, del Ministero dell'economia e delle finanze, di ANAC, oltre che dello schema di convenzione (parte B) e dei costi che il Tesoriere dovrà sostenere per garantire strumenti sempre aggiornati.

Non è stato incluso all'interno delle condizioni economiche il costo di un eventuale servizio di intermediazione per la vendita dei titoli.

Non è stato incluso nel valore dell'offerta il valore degli interessi determinato sulle giacenze positive o negative del conto corrente di tesoreria.

Il valore del servizio posto a base di gara per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2030 è stimato in euro 125.000 (25.000X5) IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972 come chiarito anche dall'interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 188/2023).

Il valore delle opzioni previste dall'art. 26 dello schema di Convenzione approvato (proroga contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 è stimato in euro 75.000,00 (25.000X3) IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972).

Pertanto, considerando la previsione di un'eventuale proroga contrattuale il valore complessivo presunto e stimato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari a euro 200.000,00 (25.000X8) IVA esente (art. 10 c. 1 del D.P.R. n. 633/1972).

L'importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a "0,00" (zero).

Art. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria i soggetti indicati dall'art. 208 del D.Lgs. 267/2000.

Per potere partecipare alla gara i soggetti di cui sopra, a pena inammissibilità, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023; operano, altresì, le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

I partecipanti devono inoltre essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

requisiti di idoneità professionale:

- l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per un'attività rientrante nell'oggetto della presente gara.
- possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.l.gs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 indicando la normativa di riferimento, gli estremi di iscrizione all'albo di cui agli art. 13 e 64 del l D.l.gs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.

requisiti economico finanziari:

- Capitale sociale minimo 1.500.000.000 interamente versato

requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

- l'operatore deve aver svolto, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, il Servizio di Tesoreria in almeno 3 Enti locali (ai sensi dell'art. 2 del TUEL) aventi popolazione non inferiore a 50.000 abitanti.

Requisito di esecuzione

- l'operatore si impegna ad avere un'adeguata presenza operativa sul territorio cittadino, all'avvio del servizio, mediante almeno una sede operativa (filiale) sul territorio cittadino, o sarà disponibile ad aprirla.
- disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del Servizio di Tesoreria ed il collegamento diretto on-line tra Ente e Tesorerie, idonei a garantire le modalità gestionali previste dalla Convenzione ed analiticamente descritte nello schema di convenzione;
- possedere tutte le procedure necessarie per la predisposizione, attivazione e gestione degli ordinativi (Mandati e Reversali) informatici (OPI) e allo scambio di ogni informazione e documento con firma digitale secondo le normative vigenti in materia di documento elettronico.

Art. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del comma 1 dell'art. 108 del medesimo decreto, sulla base della seguente ripartizione:

- offerta economica: punti 40
- offerta tecnica: punti 60

La ripartizione del punteggio tra componente economica (40 punti) e componente tecnica (60 punti) è determinata in relazione alla natura del servizio di tesoreria, che richiede capacità molto elevate sotto il profilo tecnico organizzativo che assume un rilievo prevalente ai fini dell'efficienza della gestione.

Tale ponderazione rispetta i principi di proporzionalità e adeguatezza di cui all'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, assicurando la valorizzazione della qualità del servizio offerto.

Art. 8 – CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELL'OFFERTA ECONOMICA

In aggiunta a quanto all'art. 5 primo periodo della presente relazione tecnica, la prestazione dovrà prevedere anche:

- a) sulle giacenze attive la maturazione di interessi sulla base di un tasso percentuale maggiore di zero che sarà determinato in sede di gara; durante la vigenza del contratto in nessun caso il tasso attivo potrà essere negativo e nessuna somma sarà pagata dall'ente per il deposito delle giacenze di cassa;
- b) l'esclusione di commissioni e/o percentuali a favore del tesoriere applicate sulle disponibilità dei fondi;
- c) sulle eventuali giacenze passive (art. 11 dello schema di convenzione parte B) dovrà essere previsto un tasso di interesse percentuale calcolato tenendo conto di un indice di riferimento e lo spread percentuale applicato, entrambi determinati in sede di gara; lo spread indicato nella determina a contrarre potrà essere oggetto di offerta migliorativa da parte del concorrente;
- d) commissione applicata ad eventuali fidejussioni espressa in percentuale e definita in sede di gara; la percentuale indicata nella determina a contrarre potrà essere oggetto di offerta migliorativa da parte del concorrente

Art. 9 - CLAUSOLE SOCIALI

Trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono previste clausole sociali.

Art. 10 - RESPONSABILE DI PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto individuato per il servizio di tesoreria è il Dott. Raffaele Guizzardi.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il servizio finanziario della Provincia di Modena:
pacchioni.t@provincia.modena.it tel 059 209272.

Art. 11 – BONIFICI ISTANTANEI

Il Concorrente dovrà disporre di procedure informatiche essere in grado di soddisfare, nei tempi di legge, le richieste di bonifici istantanei, servizio che dovrà essere erogato alle medesime condizioni dei bonifici ordinari pertanto a costo zero per l'Ente, visto che il costo annuo del servizio è omnicomprensivo dei costi relativi a tali bonifici, con ordinativi di riscossione (reversali) e di pagamento (mandati) emessi con la clausola “senza spese”.

Art. 12 – APPLICAZIONE PENALI, CONTESTAZIONI ED INADEMPIMENTI

Qualora siano rilevate gravi difformità alle modalità di esecuzione del contratti il RUP/DEC provvederà ad una prima diffida scritta.

All'adozione di tre diffide si configura grave inadempienza per la risoluzione del contratto.

Art. 13 – NORME TRANSITORIE

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle disposizioni del Codice dei Contratti (D.L.gs. 36/2023) e alle norme del Codice Civile ove compatibili.



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Bilancio e Contabilità finanziaria

Determinazione n. 2979 del 30/12/2025

Proposta n. 6239/2025 - Area Amministrativa - Bilancio e Contabilità finanziaria

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA DI MODENA PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI (2026-2030) OLTRE EVENTUALE PROROGA CONTRATTUALE DI ANNI TRE. APPROVAZIONE PROGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE. PRENOTAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 30/12/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)